

## **Opere astratte di Umbro Battaglini (Foligno 1929 – Terni 2007)**

Le tre stampe di Umbro Battaglini sono state scelte per illustrare le molteplici potenzialità espressive dell'incisione contemporanea, presentandole nel percorso espositivo in netto contrasto con le opere di traduzione realizzate da Carlo Cesi.

In questo ristretto campione delle incisioni di Battaglini è possibile notare come l'artista abbia sperimentato, nel ventennio che separa la prima dall'ultima stampa esposta, vari modi per esprimersi con la tecnica calcografica. La sua produzione di stampe, infatti, è stata portata avanti parallelamente alla principale attività di scultore (fig. 1) nel trentennio che va dagli anni Sessanta ai Novanta del secolo scorso con indubbi risultati. La sua opera incisoria comprende in tutto una settantina di opere, sempre ottenute con basse tirature e caratterizzate da un forte sperimentalismo tecnico. Molte sue stampe sono oggi conservate presso collezioni pubbliche e private e la sua produzione è archiviata perlopiù nella casa-studio dell'artista nei pressi di Terni.

La prima opera presentata nel percorso espositivo, senza titolo, è stata realizzata nel 1968 in soli tre esemplari, di cui quello esposto risulta essere l'ultimo; l'incisione, caratterizzata da una palpabile matericità, richiama indubbiamente le sagome delle sue sculture in ferro prodotte egli stessi anni.

Il forte contrasto tra le forme rilevate, lasciate in bianco, e il giallo saturo del fondo, infatti, conferisce all'insieme un vivace movimento consueto nella sua opera scultorea. La peculiare inchiostrazione, che vede il colore steso sul fondo della lastra lasciando i segni in bianco, dona all'insieme una ricercata resa cromatica. Dalla medesima matrice, presentata con una rotazione di centoottanta gradi, l'artista ha ottenuto un'altra tiratura di soli cinque esemplari, inchiostrata con lo stesso procedimento, ma con il più convenzionale colore nero (fig.2), a conferma dell'astrazione totale della composizione presente nella lastra.

Segue un altro foglio, anch'esso senza titolo, realizzato nel 1983 come ultimo esemplare di una tiratura di soli tre pezzi. In questo caso, i segni confusi e intrecciati, finissimi e più o meno fitti per evidenziare alcune sagome, quasi a ricordare le medesime trame presenti sulle numerose opere realizzate da Battaglini a china in questo stesso periodo, si stagliano

nettamente su un fondino di carta Cina dal tenue colore giallo che delimita il campo dell'incisione. La battuta, pertanto, è posta in netto risalto rispetto al bianco del margine ricercando nell'insieme un riuscito effetto di tricromia.

Da ultimo, è presentata nella stessa parete una prova di stampa del 1990 intitolata Sole nero definito dall'artista una "licenza poetica", dove Umbro Battaglini sperimenta la ricerca della massima profondità. Infatti, giocando su vari piani con l'utilizzo di matrici sovrapposte, con effetto di bianco su bianco, per dare l'impressione di forte contrasto tra il candore della carta, il "sole nero" viene in questo modo spinto dentro il foglio, ricercando quasi una terza dimensione propria dell'azione dello scultore. Quest'opera risulta essere una versione, tra altre realizzate sullo stesso tema, molto vicina, ad esempio, a quella conservata presso la collezione di grafica della pinacoteca di Terni (inv. n. 1135, fig. 3)

Si spera che queste tre opere astratte, inserite garbatamente nel percorso espositivo dedicato alle incisioni di Carlo Cesi, possano aprire la strada ad una futura presenza di altre opere contemporanee a stampa nel Museo civico di Antrodoco.



Figura 1. Scultura "Forme in evoluzione dello spazio n. 1", Terni.



Figura 2. "Senza Titolo", Acquaforte su carta Fabriano

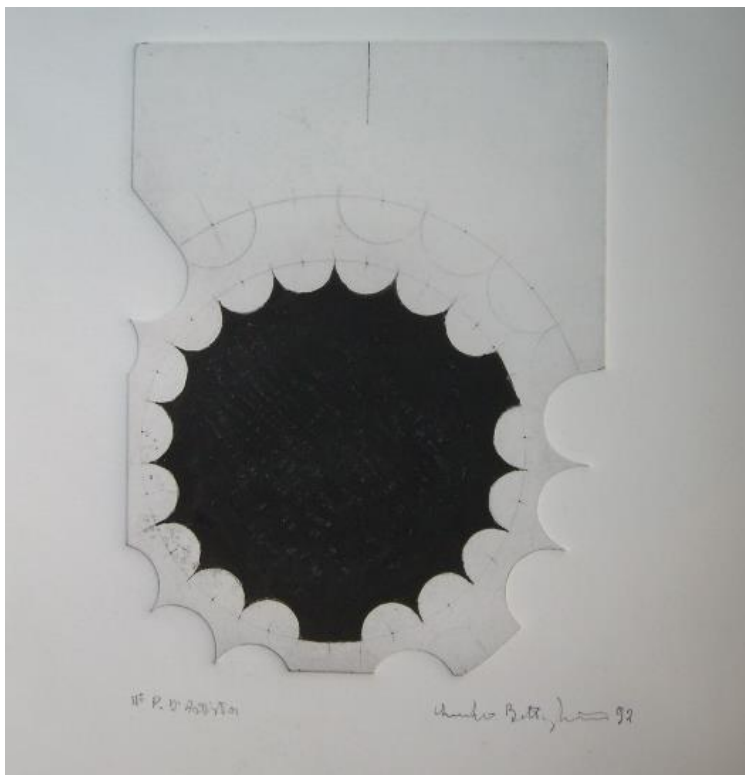


Figura 3. "Sole nero", Acquaforte su carta Fabriano, pinacoteca di Terni

A cura di  
Michele Benucci  
Arianna Petricone



*Museo della Città di Antrodoco "Lin Delija Carlo Cesi"*



Comune di  
Antrodoco

**Progetto realizzato con il sostegno della Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Archivi – Piano annuale 2022, L.R. 24/2019**